



Progetto Green School Italia

Patto educativo di comunità per un modello sostenibile di produzione e di consumo “EcoCircolo Green School”

Premessa:

- a) i Patti Educativi di Comunità sono libere intese sottoscritte fra cittadini (singoli o associati), Istituzioni scolastiche e Amministrazioni locali, che individuano nella scuola un fondamentale bene della comunità; i Patti riconoscono e sostengono la funzione costituzionale della scuola e gli obiettivi del sistema pubblico di istruzione, scelgono come priorità la cura e la presa in carico delle situazioni di maggior fragilità e si fondano su un approccio collaborativo per un'alleanza educativa stabile; i Patti consentono di:
 - i) co-progettare l'offerta formativa tramite la collaborazione con soggetti esperti del territorio per lo svolgimento di attività didattiche in contesti non formali e informali;
 - ii) ampliare il perimetro dello spazio scolastico costruendo una continuità tra edifici scolastici e le loro pertinenze e gli spazi esterni della città che possono rappresentare ambienti didattici decentrati che attingono alle sedi e alle fonti depositarie della conoscenza (teatri, biblioteche, archivi, musei, cinema, parchi);
- b) il Piano Scuola del 26 giugno 2020 del Ministero dell'Istruzione ha evidenziato come i “Patti Educativi di Comunità” diano applicazione ai principi costituzionali di solidarietà (articolo 2), comunanza di interessi (articolo 43) e sussidiarietà orizzontale (articolo 118, comma 4), per irrobustire alleanze educative, civili e sociali di cui la scuola è il perno ma non l'unico attore; mediante i Patti di Comunità le scuole possono avvalersi del capitale sociale espresso da realtà differenziate presenti sul territorio – culturali, educative, artistiche, ricreative, sportive, parti sociali, produttive, terzo settore – arricchendosi in tal modo dal punto di vista formativo ed educativo”;
- c) il Comitato Tecnico Scientifico Green School è stato istituito tra la Provincia di Varese, l'Agenda 21 Laghi, l'Università degli Studi dell'Insubria, il Centro per un appropriato Sviluppo Tecnologico (CAST) e il Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea con sede a Ispra tramite un protocollo di intesa che ha tra le sue finalità il consolidamento del programma Green School e una regolamentazione riguardo all'uso del metodo e del marchio Green School in modo da consentire una replicabilità del programma in altri contesti solo in caso di conformità e rispetto dei principi, criteri e regole indicate dal Comitato Tecnico Scientifico Green School;
- d) il progetto “Green School Italia: rete di scuole e territori per lo sviluppo sostenibile” (di seguito denominato “progetto”), co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo



Sviluppo (AICS), rappresenta l'opportunità di valorizzare un modello di lavoro consolidato, standardizzato ed efficace per la promozione e diffusione di buone pratiche per la sostenibilità, a partire dalle scuole coinvolgendo le comunità locali. L'esperienza delle Green School, iniziata nel 2009 in provincia di Varese come iniziativa dal basso ideata da un patto di comuni (Agenda 21 Laghi) con l'ONG CAST e l'Università dell'Insubria, viene replicata e ampliata tramite il progetto in 5 regioni (Lombardia, Sardegna, Toscana, Valle d'Aosta e Lazio);

- e) il progetto è capofilato dalla Provincia di Varese e vede tra i suoi partner:
- i) Università degli Studi dell'Insubria
 - ii) Comune di Laveno Mombello (VA)
 - iii) Centro per un Appropriato Sviluppo Tecnologico CAST ONG Onlus
 - iv) Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia ASIA Onlus
 - v) Università degli Studi di Parma (CIRESA - Università di Parma)
 - vi) Azienda Ambientale di Pubblico Servizio di Livorno
 - vii) Cooperativa sociale Brikke Brakke
 - viii) Istituto Oikos Onlus
 - ix) Cooperativa Erica
 - x) Città Metropolitana di Cagliari
 - xi) Città Metropolitana di Roma Capitale
 - xii) APS EFYS
- f) il progetto ha tra i suoi risultati attesi la costituzione di reti territoriali per l'educazione allo sviluppo sostenibile con il coinvolgimento di enti territoriali, enti del terzo settore, scuole e aziende nelle 5 Regioni di intervento; la formalizzazione delle reti è prevista attraverso la creazione di "Patti educativi di comunità" a livello locale, che si danno come scopo quello di creare sinergie tra attori complementari, nel rispetto delle differenze e delle relative autonomie, per rafforzare le dotazioni territoriali di strumenti e opportunità e per far crescere localmente le metodologie di educazione allo sviluppo sostenibile;
- g) l'APS EFYS e l'IC Satta Spano De Amicis sono partner del progetto "A.C.C.RE.S.C.E. (Azioni Condivise per la Creazione di una Rete di Sostegno per la Comunità Educante) dalla comunità al quartiere educante", finanziato dall'impresa sociale Con I Bambini nell'ambito del Bando Comunità Educanti 2020 e finalizzato ad ampliare e rafforzare, anche in chiave interculturale, la Rete della comunità educante del centro storico di Cagliari e a potenziarne le capacità operative, attraverso strategie di partecipazione, formazione e attivazione di alleanze educative tra famiglie, servizi, scuole e territorio di riferimento, che portino alla creazione di un vero e proprio quartiere educante.

Tutto ciò premesso:



Tra

l'Istituzione scolastica "Istituto Comprensivo Satta Spano De Amicis" con sede in Cagliari, via Giò Maria Angioj n. 8, [REDACTED], nella persona della Dirigente scolastica professoressa Elisabeth Piras Trombi Abibatu, C. [REDACTED] la quale interviene non in proprio ma quale rappresentante dell'Istituzione scolastica medesima, di seguito definita come "Scuola"

e

la Città Metropolitana di Cagliari, con sede in Cagliari, via Francesco Ciusa n. 21 [REDACTED] nella persona del soggetto delegato, Ing. Paolo Mereu, [REDACTED], Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo Locale

e

l'APS EFYS con sede in Cagliari, Via Manno 8, [REDACTED], nella persona di Valeria Ligas, [REDACTED], quale Legale Rappresentante della suddetta Associazione

e

Eredi Mascia SAS con sede in Cagliari, via Barcellona 84, [REDACTED], nella persona di Sandro Mascia, [REDACTED], quale Legale Rappresentante, di seguito ricompreso nel gruppo denominato "Esercizi Commerciali"

e

l'Associazione "Cittadinanzattiva Sardegna ODV ETS" con sede in Cagliari, via Ariosto n. 24, C.F. [REDACTED] nella persona di Vidili Giorgio, [REDACTED], quale Legale Rappresentante della suddetta Associazione

di seguito congiuntamente definiti come "le Parti"

si definisce quanto segue

Art. 1 OGGETTO DEL PATTO

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
2. Il presente Patto Educativo di Comunità (di seguito: Patto) ha la finalità di: contribuire a promuovere e ad implementare a livello locale gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU attraverso un'azione coordinata di Educazione allo Sviluppo Sostenibile; sostenere le azioni volte al rafforzamento della comunità educante del territorio di riferimento.
3. Il Patto si configura come uno strumento di partecipazione e co-progettazione dal basso per sviluppare sinergie tra i soggetti pubblici e privati che sono interessati ad affermare modelli sostenibili di produzione e di consumo (uno dei 55 indicatori di primo livello per il monitoraggio integrato della SNSvS), potenziare la rete territoriale di presidi educativi e sociali col fine di contrastare la povertà educativa, rafforzare il senso di comunità e la partecipazione attiva.



Art. 2 OBIETTIVI

Obiettivo del patto, in coerenza con gli SDG dell'Agenda 2030, è quello di perseguire e diffondere, in ambito scolastico ed extrascolastico, un modello di produzione e di consumo fondato sull'Economia Circolare, che miri a una diminuzione del consumo delle materie prime fondato sul riuso, la rigenerazione e il riciclo dei prodotti.

Altro obiettivo del patto è configurarsi come presidio ad alta densità educativa, con la finalità di contrastare e prevenire fenomeni di povertà educativa e abbandono e fallimento scolastico, mettendo a sistema esperienze e risorse del territorio.

Il presente patto si fonda sull'esperienza dei "cantieri territoriali" Green School (azioni pilota aventi l'obiettivo di portare all'esterno le buone pratiche in materia di sostenibilità già implementate in ambito scolastico) realizzati dall'Istituto Comprensivo Satta Spano De Amicis in collaborazione con la Città Metropolitana di Cagliari e l'APS Efys Onlus nell'ambito della seconda annualità del progetto Green School Italia e sulle azioni di coprogettazione e pilota del progetto ACCRESCE.

I cantieri territoriali sono realizzati nei quartieri Sant'Avendrace e Marina del comune di Cagliari:

- 1) "Sant'Avendrace Green", consistente in una mappatura delle zone limitrofe ai plessi scolastici che hanno collaborato all'iniziativa, primaria De Amicis e secondaria di primo grado Spano, realizzata in collaborazione con personale esperto, seguita da un'attività di *plogging* durante la quale i rifiuti raccolti sono stati correttamente differenziati e smaltiti;
- 2) "Marina condivisa", consistente in una mappatura degli esercizi commerciali del quartiere Marina con somministrazione di un questionario, seguita dalla distribuzione, negli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa, di cassette destinate al *book sharing*, con la collaborazione della scuola secondaria di primo grado Manno.

Il patto, dunque, si propone di:

- 1) reiterare e potenziare le attività di *plogging* nel quartiere di Sant'Avendrace, dando loro visibilità al fine di sensibilizzare e coinvolgere la cittadinanza, eventualmente estendendole al quartiere Marina;
- 2) mantenere operativi, potenziare e promuovere i punti di *book crossing* già esistenti, coinvolgere i residenti del quartiere, estendere il servizio di donazione/scambio ad altre tipologie di beni, eventualmente estendendo l'attività al quartiere Sant'Avendrace;
- 3) promuovere la realizzazione di ulteriori attività del progetto ACCRESCE quali le azioni pilota di educazione diffusa rivolte ai minori, alle loro famiglie e alla comunità cittadina con partecipazione attiva della comunità educante del centro storico: cicli di incontri, eventi inter-culturali e sociali.

Art. 3 AZIONI PREVISTE

Le parti si impegnano a portare avanti le azioni necessarie al perseguimento degli obiettivi.

La Scuola si impegna a:

- 1) verificare periodicamente lo stato e l'operatività dei punti di *book crossing* nel quartiere Marina, segnalando all'APS EFYS e alla Città Metropolitana di Cagliari eventuali disfunzioni e criticità;
- 2) svolgere un'attività di *plogging*, concordata con l'APS EFYS e la Città Metropolitana di Cagliari, nel corso dell'anno scolastico 2024-25.



L'APS EFYS e la Città Metropolitana di Cagliari si impegnano a fornire supporto a entrambe le attività sopra descritte e precisamente:

- 1) a promuovere un incontro nel quartiere Marina e uno nel quartiere Sant'Avendrace, finalizzati allo scambio di esperienze dei cantieri territoriali Green School e all'implementazione di attività di plogging nel quartiere Marina e di book sharing nel quartiere Sant'Avendrace;
- 2) a dare visibilità alle azioni realizzate nell'ambito del patto attraverso i propri canali social / di informazione.

L'Associazione Cittadinanzattiva Sardegna ODV ETS si impegna a:

- 1) organizzare camminate, passeggiate e corse, sia a piedi che in bici, in monopattino, in carrozzina, ecc., raccogliendo rifiuti, queste attività hanno, tra i principali obiettivi, quello di fare in modo che i cittadini smettano di lamentarsi del degrado dei propri territori ma comincino a fare qualcosa, a "non girarsi dall'altra parte", liberando città, spiagge e tanti altri luoghi dai rifiuti abbandonati o "persi" per strada;
- 2) realizzare dette iniziative al fine di sensibilizzare i cittadini a non sporcare, a rispettare la nostra "casa comune", a differenziare bene e ad evitare di vivere in ambienti sporchi.

Gli Esercizi Commerciali si impegnano a:

- 1) avere cura dei punti di condivisione implementati nell'ambito del patto;
- 2) promuoverne l'uso nelle forme e nei modi che riterranno maggiormente produttivi.

Tutte le parti si impegnano a partecipare attivamente alle attività di rafforzamento e potenziamento proposte nell'ambito della seconda annualità del progetto ACCRESCE, partecipando agli incontri, fornendo supporto organizzativo e impegnandosi a darne visibilità attraverso i propri canali di informazione.

Art. 4 RUOLO DELLE PARTI E MODALITA' DI COLLABORAZIONE

1. Le Parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del Patto, conformando la propria attività ai principi della fiducia reciproca, pubblicità, trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni.
2. Nel rispetto del principio di autonomia per il coordinamento delle attività e il miglior esito delle pratiche collaborative previste dal presente Patto, le Parti potranno indire incontri e riunioni, anche online, per suggerire ulteriori attività e miglioramenti e segnalare eventuali criticità.
3. Le Parti, nel condividere i principi ispiratori e gli obiettivi di Green School, riconoscono nel Comitato Tecnico Scientifico (CTS) il titolare del metodo e del marchio e si impegnano a relazionarsi con esso sull'implementazione, la gestione e la comunicazione delle attività.
4. In caso di richieste di adesione da parte di soggetti di rilevanza nazionale (quali enti e soggetti pubblici o privati la cui sfera di attività si estende oltre il contesto territoriale a cui si riferisce il presente Patto), il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) Green School dovrà essere in ogni caso interpellato preventivamente e fornire una specifica autorizzazione.
5. Eventuali modifiche delle modalità di collaborazione e di azione dovranno essere preventivamente condivise tra gli aderenti.



6. Il presente Patto è aperto all'adesione di soggetti pubblici e privati appartenenti al contesto territoriale di riferimento, previa approvazione delle Parti.

Art. 5 FORME DI SOSTEGNO

Per facilitare la piena esecuzione del presente Patto, come previsto dal progetto "Green School Italia: rete di scuole e territori per lo sviluppo sostenibile", l'Associazione Efys Onlus, che ha già provveduto, in qualità di partner incaricato per la realizzazione dell'attività 2.3 "Avvio di cantieri di progettazione partecipata di azioni territoriali di sviluppo sostenibile nei territori coinvolti":

- 1) all'acquisto dei materiali necessari per il plogging, ceduti alla Scuola;
- 2) all'acquisto delle cassette, delle piantine, dei timbri, del materiale divulgativo per l'attività di book sharing.

Al fine di rendere concreta l'attuazione delle azioni previste, l'Associazione Efys Onlus mette inoltre a disposizione un importo massimo di € 3084,63.

L'erogazione del finanziamento e la sua rendicontazione avverranno secondo le modalità previste dal progetto.

Art. 6 RESPONSABILITA' SICUREZZA E COPERTURA ASSICURATIVA

1. Nell'esercizio delle attività previste dal presente Patto, le Parti sono responsabili dell'osservanza, ove previsto, delle disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, prevenzione incendi.
2. Le Parti si impegnano a rispettare i protocolli di sicurezza nelle attività in presenza.

Art. 7 PUBBLICITA' DEL PATTO

Il presente Patto è registrato presso l'Osservatorio Nazionale sui Patti educativi, nato su iniziativa di Indire e Labsus a Settembre 2021 (<https://piccolescuole.indire.it/iniziative/osservatorio-patti-educativi-territoriali/>).

Il Patto è inoltre reso pubblico sulla piattaforma web del programma Green School (<https://www.green-school.it/>) e può essere pubblicato sui siti web dei soggetti aderenti.

Art. 8 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le parti concordano sulla attuazione del monitoraggio e della valutazione delle azioni previste dal presente patto. Il monitoraggio avverrà in itinere attraverso momenti dedicati di cui sarà tenuta traccia tramite apposito verbale.

Art. 9 DURATA E SCADENZA DEL PATTO

Il presente Patto ha durata fino al 30 giugno 2025. Alla scadenza, previa verifica della sua puntuale e corretta esecuzione, le Parti possono rinnovarlo mediante accordo espresso in forma scritta.



Art. 10 RECESSO ANTICIPATO DELLE PARTI

1. Le Parti possono recedere dal presente Patto per circostanziati motivi sopravvenuti alla conclusione dell'accordo, che rendono gli interventi concordati incompatibili con l'interesse collettivo.
2. La facoltà di recesso è esercitata tramite comunicazione scritta secondo le modalità previste dall'art. 4. Il recesso ha effetto immediato.

Redatto, letto e sottoscritto per accettazione.

Per l'Istituzione Scolastica

ELISABETH PIRAS TROMBI
ABIBATU
17.10.2024 13:35:20 UTC

Per la Città Metropolitana di Cagliari

PAOLO
MEREU
15.10.2024
14:06:08
GMT+02:00



Per l'APS EFYS Firmato digitalmente da:

LIGAS VALERIA
Firmato il 17/10/2024 16:33
Seriale Certificato: 3354428
Valido dal 01/03/2024 al 01/03/2027

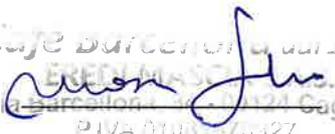
Per l'Associazione "Cittadinanzattiva Sardegna ODV ETS"

Giorgio
Vidili
21.10.2024
09:45:21
GMT+02:00



Per la ditta Eredi Mascia SAS

Cape DufCenoniu dal 1949
EREDI MASCIA SAS
Via Barcellona, 10 - 09124 Cagliari
P.IVA 0108370327
Tel. 0707321035



Cagliari, 4 Ottobre 2024